

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	14
NCTN - Numero catalogo generale	00002525
ESC - Ente schedatore	S172
ECP - Ente competente	S172
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	porta
OGTQ - Qualificazione	urbana
OGTN - Denominazione	porta del Portello
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Molise
PVCP - Provincia	IS
PVCC - Comune	Venafro
PVCL - Località	VENAFRO
PVCI - Indirizzo	Via Gianbattista Della Valle
CST - CENTRO STORICO	
CSTN - Numero d'ordine	001
CSTD - Denominazione	Venafro
CSTA	capoluogo municipale
ZUR - ZONA URBANA	
ZURN - Numero	01
ZURD - Denominazione	zona centrale
SET - SETTORE	
SETT - Tipo	SU
SETN - Numero	014
SETP - Numero nel settore	001
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Venafro
CTSF - Foglio/Data	016 /1981
CTSN - Particelle	n.d.

CTSE - Particelle ed altri elementi di confine

p.la 32 - 33

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	14.042767821
GPDPY - Coordinata Y	41.486633728
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica	ICCD1002863_0
GPBT - Data	11-5-2018
GPBO - Note	(4012274) -CTR 10.000- (http://servizi.geo.regione.molise.it/arcgis/services/CTR_10000/mapserver/wmsserver?) -0

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	maestranze trecentesche
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi storica
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento	centro urbano
RENS - Notizia sintetica	carattere generale
RENN - Notizia	Con la caduta dell'Impero Romano d'Occidente, l'economia agricola venafrana, organizzata nelle attribuzioni di terra ai coloni, viene a crollare per l'impossibilità di scambi a lungo raggio e per l'insicurezza dei commerci. L'unità urbana, l'accentramento dei servizi, il carattere organico ed organizzato della città scompare per dar luogo a un sistema dove l'iniziativa individuale tende a sostituirsi a quella statale. La presenza del vescovo Costantino documentata nel V secolo, induce a credere nella esistenza di una organizzazione sociale che si poneva come elemento di continuità storica tra la città romana e quella medievale. Il nucleo urbano era organizzato intorno al colle San Leonardo, ove oggi è la Cattedrale, in posizione opposta al colle Sant'Antonio ove successivamente si svilupperà il nucleo longobardo con il castello.

RENF - Fonte

bibliografia

RENF - Fonte

analisi storico-urbanistica

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**RELS - Secolo**

V

RELV - Validità

post

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**REVS - Secolo**

V

REVV - Validità

ante

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA****RENR - Riferimento**

centro urbano

RENS - Notizia sintetica

carattere generale

RENN - Notizia

La conquista longobarda, il Principato di Benevento e tutti i contrasti che ne seguirono, diedero luogo al formarsi dei principati di Salerno e Capua. A quest'ultimo apparteneva il gastaldato di Venafro al tempo del conte Paldefrido, nel 954. Altri conti sono Pandolfo nel 1070, Paldo nel 1072, Giovanni nel 1086, Lando nel 1093. Ai longobardi si deve lo spostamento del nucleo urbano dal colle San Leonardo a quello opposto di Sant'Antonio, per la necessità di utilizzare una zona più facilmente difendibile. Dall'impianto quadrangolare del castello partiva una cinta muraria di modeste dimensioni, irregolare. Nella parte a monte l'allineamento andava dal castello alla porta delle Mancanelle.

RENF - Fonte

bibliografia

RENF - Fonte

analisi storico-urbanistica

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**RELS - Secolo**

X

RELF - Frazione di secolo

metà

RELI - Data

954/00/00

RELX - Validità

post

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**REVS - Secolo**

XI

REVF - Frazione di secolo

fine

REVI - Data

1093/00/00

REVX - Validità

ante

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA****RENR - Riferimento**

centro urbano

RENS - Notizia sintetica

carattere generale

RENN - Notizia

L'esistenza di un nucleo longobardo fortificato e cinto di mura è confermata dalle notizie riguardanti vari assedi subiti dalla città durante tale epoca. Il disegno urbano risulta più chiaro a partire dal XIV secolo con l'ampliamento del muro di difesa che generalmente viene attribuito ai Durazzo. La cinta muraria trecentesca risulta più ampia di quella longobarda e ciò è dovuto all'incremento della

popolazione ma anche al fatto che la città nei secoli XI, XII e XIII fosse costituita da un nucleo principale, e vari piccoli borghi, apparentemente slegati tra loro, sorti sulle preesistenze romane.

RENF - Fonte

bibliografia

RENF - Fonte

analisi storico-urbanistica

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo

XI

RELV - Validità

post

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo

XIV

REVV - Validità

ante

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento

centro urbano

RENS - Notizia sintetica

carattere generale

Con l'intervento trecentesco si tentò una riunificazione costruendo negli spazi liberi all'interno della nuova cinta muraria. L'andamento delle mura nella parte a monte seguiva l'andamento longobardo fino alla porta delle Mancanelle, che apparteneva alle mura, e piegando verso valle, seguendo un pendio naturale per un breve tratto, piegava nuovamente andando a costituire un allineamento quasi parallelo al tratto longobardo e raggiungeva una torre quadrangolare.

RENF - Fonte

analisi storico-urbanistica

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo

XIV

RELV - Validità

post

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo

XIV

REVV - Validità

ante

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento

centro urbano

RENS - Notizia sintetica

carattere generale

Da questa torre piegando verso valle, il muro seguiva l'andamento dell'attuale Via Garibaldi, dove è riconoscibile la cortina su cui successivamente si sono attestate le case. Da Via Garibaldi si giungeva al torrione d'angolo di Portanuova. Su questo tratto si aprivano solo due Porta Guglielmo e l'arco di San Lazzaro.

RENF - Fonte

analisi storico-urbanistica

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo

XIV

RELV - Validità

post

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo

XIV

REVV - Validità

ante

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento	centro urbano
RENS - Notizia sintetica	carattere generale
RENN - Notizia	Un ampliamento del perimetro murato avviene nel XVII secolo con la costruzione del Convento di Santa Chiara, fuori della porta Guglielmo. In tale occasione si viene ad inglobare nella cinta muraria l'ultimo borgo che era rimasto non difeso. La nuova cinta racchiudeva questa parte del borgo antico andando a concludersi sulla torre di Portanuova. Fu proprio in quell'occasione che l'antica porta ivi esistente fu sostituita da una porta nova, che determinò l'ancora consueta denominazione della piazza.

RENF - Fonte**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

RELS - Secolo	XVII
RELV - Validità	post

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XVII
REVW - Validità	ante

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	costruzione
RENN - Notizia	La porta urbana risale al secolo XIV, datazione che si deduce dal sistema costruttivo che privilegia archi e volte a sesto ribassato.
RENF - Fonte	analisi stilistica

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XIV
RELF - Frazione di secolo	inizio
RELW - Validità	post

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XIV
REVF - Frazione di secolo	fine
REVW - Validità	ante

IS - IMPIANTO STRUTTURALE

IST - Configurazione strutturale primaria	La portella è realizzata con ampio arco a sesto ribassato realizzato in conci di pietra sagomati, integrato da elementi in laterizio nelle parti oggetto di consolidamento. Il passaggio è coperto da volta a botte ribassata, strombata sulla quale, in fase di consolidamento, è stato operato un getto di calcestruzzo armato.
--	---

PN - PIANTA

PNR - Riferimento alla parte	intero bene
-------------------------------------	-------------

PNT - PIANTA

PNTQ - Riferimento piano o quota	p.t
PNTS - Schema	regolare
PNTF - Forma	trapezia

FN - FONDAZIONI**FNS - STRUTTURE**

FNSU - Ubicazione	intero bene
FNSC - Tecnica costruttiva	non accertabile

SV - STRUTTURE VERTICALI**SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

SVCU - Ubicazione	intero bene
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura
SVCQ - Qualificazione del genere	a corsi irregolari
SVCM - Materiali	conci in pietra
SVCM - Materiali	laterizi

CP - COPERTURE

CPU - Ubicazione	intero bene
-------------------------	-------------

CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA

CPFG - Genere	piana
----------------------	-------

PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

PVMU - Ubicazione	piani superiori
PVMG - Genere	in battuto

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di conservazione	pessimo

US - UTILIZZAZIONI**USA - USO ATTUALE**

USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	porta urbana

USO - USO STORICO

USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	destinazione originaria sec. XIV
USOD - Uso	porta secondaria d'accesso urbano

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Venafro

CDGI - Indirizzo	Piazza Edoardo Cimorelli, 1 - 86079 Venafro (IS)
-------------------------	--

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	L. 1497/1939
NVCE - Estremi provvedimento	D.M. 1975/06/23
NVCR - Data di registrazione o G.U.	G.U. n.193 del 1975/07/22
NVCP - Estensione del vincolo	intero territorio comunale

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	DLgs n. 42/2004, art.10.1
NVCP - Estensione del vincolo	intero bene

STU - STRUMENTI URBANISTICI

STUT - Strumenti in vigore	P.R.G. approvato il 1977/11/02
STUN - Sintesi normativa zona	zona A Conservazione/Restauro/Risanamento
STUA - Vincoli altre amministrazioni	L.R. 1/12/1989, n.24 - P.T.P.A.A.V. Area n. 6

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAA - Autore	Coletta Mario
FTAD - Data	1981/11/23
FTAE - Ente proprietario	SBAP Molise
FTAC - Collocazione	CXVII-1-33 (inv. 55163)
FTAN - Codice identificativo	VenafroFA2525
FTAT - Note	facciata principale
FTAF - Formato	13x18

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAA - Autore	Coletta Mario
FTAD - Data	1981/11/23
FTAE - Ente proprietario	SBAP Molise
FTAC - Collocazione	CXVII-1-34 (inv. 55164)
FTAN - Codice identificativo	VenafroFA2525a
FTAT - Note	facciata posteriore
FTAF - Formato	13x18

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAA - Autore	Coletta Mario

FTAD - Data	1981/11/23
FTAE - Ente proprietario	SBAP Molise
FTAC - Collocazione	CXVII-16-8 (inv. 55637)
FTAN - Codice identificativo	VenafroFA2525b
FTAT - Note	facciata posteriore
FTAF - Formato	13x18
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	planimetria catastale
DRAO - Note	stralcio catastale fg 16 porta urbana
DRAS - Scala	1:1000
DRAE - Ente proprietario	Agenzia del Territorio Ufficio di Isernia
DRAN - Codice identificativo	VenafroSC00002525
DRAA - Autore	Agenzia del Territorio Ufficio di Isernia
DRAD - Data	1981/00/00
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione esistente
DRAT - Tipo	acquaforse
DRAO - Note	tratto da Il Regno di Napoli in prospettiva - Vol. III
DRAE - Ente proprietario	D. A. Parrino, 1703 - Napoli
DRAN - Codice identificativo	VenafroAG2525
DRAA - Autore	Giovan Battista Pacichelli
DRAD - Data	1703/00/00
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Masciotta Giambattista
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	S1720003
BIBN - V., pp., nn.	III, 409-436
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Valente Franco
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	S1720130
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Lucenteforte , Francesco
BIBD - Anno di edizione	1877/00/00
BIBH - Sigla per citazione	S1720135
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto

BIBA - Autore	Cotugno Gabriele
BIBD - Anno di edizione	1824/00/00
BIBH - Sigla per citazione	S1720195
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1981
CMPN - Nome	Coletta Mario
FUR - Funzionario responsabile	Melloni Lavinia
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2012
RVMN - Nome	Di Brino Cinzia
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2018
AGGN - Nome	del Rosso Anna
AGGE - Ente	SABAP Molise
AGGF - Funzionario responsabile	Benvenuto Cinthia
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Riferimento catastale particelle 13-14 e 32.